



Primo Piano - Roma, Tiburtina: venuti alla luce i resti di un ponte imperiale

Roma - 09 ago 2022 (Prima Notizia 24) La Soprintendente Speciale, Daniela Porro: "Roma ci sorprende sempre con le testimonianze della sua storia millenaria".

Sono stati trovati, a Roma, i resti di un ponte, forse risalente all'età imperiale. Il ritrovamento è avvenuto nel corso delle indagini archeologiche dirette dalla Soprintendenza Speciale Capitolina per i lavori del Comune che prevedono l'allargamento della Via Tiburtina all'undicesimo chilometro della via moderna e al settimo miglio di quella antica. Il ponte, che da una prima analisi risalirebbe all'età imperiale, permetteva l'attraversamento del Fosso di Pratolungo, nelle vicinanze della confluenza del corso d'acqua con il fiume Aniene. "Roma ci sorprende sempre con le testimonianze della sua storia millenaria", ha detto la Soprintendente Speciale, Daniela Porro. "Il ponte appena ritrovato ci mostra i resti di una pregevole opera dell'ingegneria romana e permetterà di comprendere meglio la topografia antica della zona ed i suoi sviluppi nel corso dei secoli. Lo scavo e la conservazione del ponte non saranno comunque di ostacolo all'allargamento in corso della via Tiburtina", ha continuato. In merito ai lavori per il ponte del Fosso di Pratolungo, l'Assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, ha garantito che "grazie alla sinergia fra l'assessorato e la Soprintendenza speciale di Roma, sono già state individuate le soluzioni adeguate per realizzare il nuovo ponte senza che si subiscano ritardi sul cronoprogramma già stabilito". Gli scavi, diretti dall'archeologo della Soprintendenza Speciale di Roma Fabrizio Santi insieme con le colleghe di Land Srl Stefania Bavastro e Mara Carcieri, hanno fatto emergere il centro dell'arcata a tutto sesto, costruito con imponenti blocchi di travertino lavorati a secco, fissati tra loro tramite incavi rettangolari e rafforzati all'esterno da uno spesso strato di cemento. L'arcata è stata trovata senza la parte centrale: è possibile che la chiave di volta manchi per via della risistemazione della zona nel Medioevo, quando ci fu la parziale demolizione del ponte, che in seguito venne chiuso da due muraglioni alti più di tre metri. Sembra che queste strutture, rivestite con intonaco all'esterno, abbiano fatto da sostegno a una rampa, usata per attraversare il Fosso.

(Prima Notizia 24) Martedì 09 Agosto 2022